



Prof. 2565/2025

Al presidente del consiglio regionale
Lorenzo Sospiri

INTERPELLANZA EX ART. 154 DEL Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale di iniziativa del Consiglieri Regionali del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri

Oggetto: Disservizi nei Pronto Soccorso nelle province di PE/CH/AQ

PREMESSO CHE:

- Con delibera di Giunta Regionale numero 17 del **13 Gennaio 2020** si è deliberato di recepire l'accordo Stato Regioni del 01/08/2019 recante le "linee di indirizzo nazionali sul triage ospedaliero", le "linee di indirizzo nazionali sull'osservazione breve intensiva" e le "**linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di Gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso**", demandando alla Agenzia Sanitaria Regionale lo sviluppo del protocollo per il miglioramento della qualità, sicurezza e assistenza delle cure in Pronto Soccorso.
- Con successiva Delibera di Giunta Regionale numero 369 dell'**11 Luglio 2022**, è stato approvato il documento tecnico "**Linee di indirizzo per la gestione del sovraffollamento nelle strutture di Pronto Soccorso – Regione Abruzzo**", stabilendo che le Aziende Sanitarie locali dessero attuazione al provvedimento e che i Direttori Generali procedessero alla adozione degli opportuni atti per la pronta adozione per le attività ed i servizi di pronto soccorso di loro competenza territoriale.

CONSIDERATO CHE:

- Nel mese di Agosto 2024 si è tenuto un incontro in cui L'Assessore Veri ed il Direttore D'Amario hanno avuto modo di approfondire nel dettaglio le azioni intraprese dalla Direzione Strategica della ASL di Pescara in merito alla gestione del sovraffollamento del Pronto Soccorso. Il Direttore Michitelli aveva illustrato tutte le azioni migliorative dei processi interni proposti dalla delibera "PAGS" (Delibera n. 1217 del **23 luglio 2024**), ovvero il Piano aziendale per far fronte al problema del sovraffollamento nel Pronto Soccorso dell'Ospedale di Pescara. (fonte: <https://www.abruzzoindependent.it/news/Sanita-al-via-il-monitoraggio-del-Pronto-Soccorso/23661.htm>)
- Nonostante ciò, nel mese di **Novembre 2024** una inchiesta della Procura della repubblica di Pescara faceva luce sulle lunghe attese e sui pazienti "abbandonati" al Pronto Soccorso dell'ospedale di Pescara, con cinque gli avvisi di garanzia, verso il direttore generale della Asl di Pescara, Vero Michitelli, il suo predecessore, Vincenzo Ciamponi, l'ex direttore sanitario e poi facente funzioni di direttore generale Antonio Caponetti, ora in pensione, il direttore medico ospedaliero Valterio Fortunato e il direttore sanitario della Asl, Rossano Di Luzio. In Base a quanto riportato dalla testata AbruzzoWeb "*I reati contestati sono omissioni di atti di ufficio, interruzione di pubblico servizio e abbandono di persone incapaci. Il tutto, dunque, riferito alle lunghe attese al pronto soccorso con persone abbandonate per ore sulle barelle*" e "*Nell'ambito delle indagini sono stati individuati singoli casi di pazienti lasciati ad attendere sulle barelle per giorni prima di essere ricoverati nel reparto di competenza; attese che hanno*

raggiunto i nove giorni”

(Fonte: Comunicato ANSA del 12 novembre 2024, 11:48 e <https://abruzzoweb.it/sovraffollamento-al-pronto-soccorso-procura-di-pescara-indaga-i-vertici-asl/>)

- La puntata di Report del **26 Gennaio 2025**, con immagini girate nel mese di **Dicembre 2024**, ha mostrato il pronto soccorso di Pescara in cui i pazienti restavano, come da loro stessi raccontato, per giorni in barella lungo i corridoi spesso in attesa di una prima visita e, anche quando visitati, non trovavano posto nei reparti.

(fonte: <https://www.raiplay.it/video/2025/01/Sanita-allabruzzese---Report-26012025-d1e4d74e-c882-4c47-81ef-7ffce3098732.html>)

- Sempre nel **Novembre 2024** analoghe denunce arrivavano anche per i Pronto Soccorso di diversi ospedali della provincia di Chieti, con diverse sigle sindacali che hanno dichiarato che *“Ci sono poi molti problemi nei Pronto soccorso col sovraffollamento, ma nessuna adozione di strategie di contenimento è stata fatta potenziando la medicina di base e territoriale, e neppure le liste di attesa. L’obiettivo non è stato raggiunto. I pazienti sono tenuti sulle barelle per giorni, in attesa che si liberi un posto nei reparti. I Pronto soccorso sono divenuti luoghi di degenza. A Lanciano ci sono solo due medici con prestazioni giornaliere che toccano le 120 unità”* e che *“I farmaci ai presidi non arrivano. La Asl non paga i fornitori e ci ritroviamo con un abbattimento del 60% dei prodotti che ordiniamo. Manca un po' di tutto: di alcol denaturato, nemmeno 2 litri ci hanno consegnato, poi 10 fiale di calcio gluconato per correggere i processi terapeutici, la connettivina per le medicazioni; la situazione deflagrante è il paracetamolo per i processi del dolore e febbre. I cestelli rotti li ripariamo col cerotto. Abbiamo fatto più volte le denunce alla Asl ma mai nessuno ci ha ascoltato”*

(fonte: <https://www.abruzzolive.tv/salute/lanciano-gli-ospedali-della-asl-senza-farmaci-e-personale-sei-sindacati-denunciano-it36510.html>)

OSSERVATO CHE:

- Analoghe segnalazioni continuano ad arrivare, anche nel 2025, soprattutto riguardanti i Pronto Soccorso di Lanciano, Vasto, Chieti e Pescara. Su Il Centro del **5 Gennaio 2025**, la FIALS Abruzzo (Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità) ha dichiarato *“In Abruzzo, con il taglio dei posti letti voluti dal decreto 70 - il famoso decreto di Beatrice Lorenzin – si è fatto un drastico taglio ai reparti e quindi quando i sanitari del Pronto soccorso decidono di un ricovero... spesso il reparto è pieno e si deve attendere che si liberi. Si attende, a volte, anche per giorni negando il diritto, stabilito dalla Costituzione, della cura”*.

(Fonte: <https://www.ilcentro.it/abruzzo/problema-sanita-la-denuncia-del-personale-situazione-insostenibile-jservnww>)

- ChietiToday del **7 Gennaio 2025** riporta un episodio al Pronto Soccorso di Ortona in cui dopo lunghe attese ed una sommaria medicazione si invita il paziente ad andare al Pronto Soccorso di Chieti *“il medico responsabile si è permesso di dire, a mia moglie, che noi di Ortona dovremmo sapere che il pronto soccorso non funziona più e che dovremmo direttamente andare a Chieti. Il 2 gennaio, andiamo a Chieti e, dopo aver rifatto la steccatura a dovere, l'ortopedico chiede a mia moglie se sa il nome di chi gli aveva steccato il dito perché l'intervento era completamente sbagliato”*

(fonte: <https://www.chietitoday.it/social/segnalazioni/pronto-soccorso-ortona-attesa-indicazioni-trattamento-inadeguato.html>)

- Sempre su ChietiToday il **19 Gennaio 2025** viene segnalato un episodio di mancata assistenza



nel Pronto Soccorso di Chieti, poi risolta al Pronto Soccorso dell'Ospedale Mazzini a Teramo, "Attese interminabili al pronto soccorso di Chieti - il racconto di una lettrice indignata" da cui, testualmente: *"Per quanto riguarda Chieti, non esprimiamo giudizi in merito alla professionalità. La cosa da evidenziare lo scarso numero di operatori sanitari e quindi i tempi biblici e la pessima organizzazione. Questo è gravissimo. Questo non deve essere un problema, questo non dovrebbe mai verificarsi. Conclusione: l'assessore regionale alla Sanità è a conoscenza di queste problematiche? E il presidente di Regione? Se la risposta è affermativa, considerando che sono ormai in carica da diversi anni, forse dovrebbero vergognarsi. Se invece la risposta è negativa, se non sanno cosa accade nei vari pronto soccorso, a maggior ragione, doppia vergogna"*.

(fonte: <https://www.chietitoday.it/social/segnalazioni/attesa-pronto-soccorso-chieti.html>)

- La testata L'AquilaBlog il **24 Febbraio 2025** riporta le parole del Sindaco di Avezzano secondo cui: *"i cittadini marsicani vengono assaliti da angoscia quando devono recarsi nel nostro Pronto Soccorso per un'urgenza: sanno che lì troveranno ore interminabili di attesa, poco personale in servizio e posti letto deficitari. La riorganizzazione che è stata inaugurata a settembre 2023 mi dicono non essere del tutto funzionale: i pazienti continuano a stazionare ancora nei corridoi per mancanza di spazi adeguati, una situazione al limite della dignità. Da quell'ottobre ad oggi, la lista dei problemi da risolvere è rimasta praticamente la stessa"*.

(fonte: <https://www.laquilablog.it/ospedale-di-avezzano-di-pangrazio-quadro-a-tinte-fosche-mancano-medici-infermieri-e-farmaci/>)

RITENUTO CHE

- Da una sommaria analisi dei fatti accaduti si evidenzia che è difficile che un semplice protocollo, oltretutto calato dall'altro ed avulso dalle specificità territoriali, riesca a compensare pesanti carenze strutturali e di sistema, piuttosto è necessario fornire delle risposte chiare ai cittadini, il più delle volte fragili, che devono continuamente confrontarsi con continui disservizi

Tanto premesso, osservato e considerato:

INTERPELLA

Il Presidente della Giunta Regionale Marco Marsilio e il Componente la Giunta Regionale preposto, l'Assessore Nicoletta Veri, per conoscere:

- Se ritiene che le criticità riscontrate derivino dalla mancata o incompleta applicazione delle linee guida, e, nel caso, quali provvedimenti intende adottare in merito.
- Se invece ritiene che le criticità riportate siano dovute a carenze strutturali della rete sanitaria, come e in quanto tempo possano essere risolte.
- In definitiva, si chiede quale possa essere un cronoprogramma realistico con quali risultati attesi e con quali risorse, per la soluzione delle problematiche descritte

L'Aquila 14/03/2025

Il consigliere regionale

Francesco Taglieri